

# Meloni-Schlein, scontro nelle Marche tra salario minimo e odio politico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



## La premier critica Israele sulla reazione a Gaza, il Pd rilancia sul tema del salario minimo

Nelle Marche si è consumato un nuovo **duello politico** tra **Giorgia Meloni** ed **Elly Schlein**, a pochi giorni dalle elezioni regionali. Da una parte la premier, schierata con il centrodestra a sostegno del governatore uscente **Francesco Acquaroli**, dall'altra la segretaria del Pd impegnata a Pesaro al fianco di **Matteo Ricci**, candidato del centrosinistra.

### Il centrodestra compatto su Acquaroli e contro il salario minimo

Ad Ancona, **Meloni** ha parlato davanti ai sostenitori difendendo le riforme costituzionali e attaccando il **"clima di odio politico"**:

"Nessuno in Italia è oggetto di tanto odio quanto me. E difficilmente potrei odiarmi da sola".

Sul tema del **salario minimo**, la premier e gli alleati ribadiscono la contrarietà. **Antonio Tajani** lo ha definito una "misura stalinista", mentre **Maurizio Lupi** (Noi Moderati) ha parlato della necessità di garantire un "salario giusto" senza fissare soglie per legge.

### Schlein: "Meloni si vergogni, 4 milioni di italiani sfruttati"

A Pesaro, **Elly Schlein** ha invece rilanciato sul tema del **salario minimo garantito**:

“Ci vuole coraggio a non approvare il salario minimo con 4 milioni di persone in difficoltà. Meloni si vergogni. La prima cosa che faremo al governo sarà introdurlo: sotto i 9 euro l'ora è sfruttamento”.

La segretaria del Pd ha ricordato che in Germania la misura è stata introdotta da **Angela Merkel**, leader della Cdu, partito europeo alleato di Tajani.

## **Conte contro Meloni, Salvini punta su tasse e banche**

Il confronto politico si è acceso anche con **Giuseppe Conte**, che ha risposto ironicamente agli attacchi della premier.

**Matteo Salvini**, più defilato, ha preferito insistere sulla **tassa sugli extraprofitti delle banche** ricordare l'uccisione dell'influencer conservatore **Charlie Kirk** negli Stati Uniti, chiedendo un minuto di silenzio.

## **Medio Oriente e Gaza: le parole di Meloni e Tajani**

Un passaggio significativo del comizio è arrivato sul tema internazionale. **Meloni** ha definito la reazione di Israele a Gaza “**sproporzionata**” e ha preso le distanze dall'occupazione di Gaza City da parte dei tank israeliani.

**Tajani**, invece, ha ribadito la linea governativa:

“Non siamo complici di alcun genocidio. Difendiamo il diritto del popolo palestinese ad avere uno Stato, ma non saremo mai alleati di Hamas”.

**Schlein**, da parte sua, ha espresso “pieno supporto alla Global Sumud Flotilla” chiedendo di fermare i “crimini di Netanyahu”.

Le **elezioni nelle Marche** del 28 e 29 settembre si profilano come un **test nazionale** per la politica italiana. Lo scontro tra **Meloni e Schlein** mette in luce due visioni contrapposte: da un lato la difesa del ceto medio e delle riforme costituzionali, dall'altro la battaglia per il **salario minimo** e contro le diseguaglianze sociali.